

# la PARROCCHIA

NUMERO 11

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

NOVEMBRE 2011

Aspettando la visita pastorale del vescovo

## LA CHIESA ESISTE PER EVANGELIZZARE

<<“ Vogliamo nuovamente confermare che il mandato d'evangelizzare tutti gli uomini costituisce la missione essenziale della chiesa”, compito e missione che i vasti e profondi mutamenti della società attuale non rendono meno urgenti. Evangelizzare, infatti, è la grazia e la vocazione propria della chiesa, la sua identità più profonda. Essa esiste per evangelizzare>>. Queste parole tratte dal documento Evangelii nuntiandi di papa Paolo VI del 1974 potrebbero stare all'inizio di ogni progetto pastorale parrocchiale o diocesano. Anche nella nostra parrocchia se ci chiedessimo qual è la priorità, ciò che sta al primo posto nelle urgenze della pastorale dovremmo dire con assoluta tranquillità che ciò che è più urgente è annunciare il vangelo.

Dentro il compito di evangelizzare possiamo intendere due diverse attività: una è l'evangelizzazione propriamente detta che consiste nel portare l'annuncio del vangelo a persone che non ne hanno mai sentito parlare, si tratta del primo annuncio di Gesù a persone che non lo conoscono, l'altra è la catechesi che consiste nell'approfondimento della fede per quelle persone che avendo ricevuto l'annuncio del vangelo mediante il battesimo sono entrate a far parte della Chiesa.

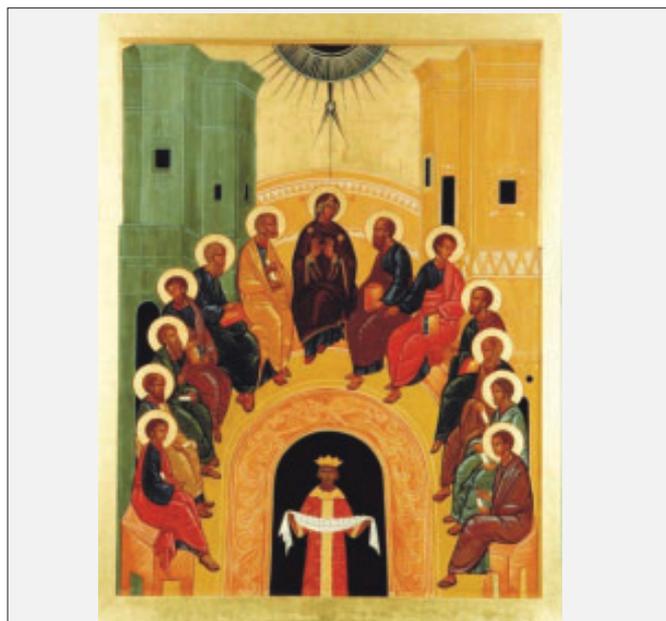
Per molto tempo abbiamo ritenuto che l'evangelizzazione non riguardasse il nostro territorio ma dovesse essere rivolta verso quei paesi lontani dove non era ancora giunto l'annuncio del vangelo: li chiamavamo appunto paesi di missione. Si sentiva un po' l'esigenza della catechesi ma neanche troppo perché si confidava sulla mentalità diffusa impregnata di valori cristiani.

Ora invece, come suggeriva il testo di Paolo VI citato all'inizio, è forte la coscienza che anche nel nostro territorio devono essere messi in atto iniziative di evangelizzazione; sono, infatti, sempre più presenti in mezzo a noi persone che non hanno ricevuto nessun annuncio di Gesù, sia perché si sono inserite nella nostra società provenendo da territori dove sono maggioritarie religioni diverse dal cristianesimo, sia perché pur essendo nate nel nostro territorio non hanno ricevuto nessuna formazione religiosa dalla loro famiglia.

In realtà anche le iniziative di catechesi devono spesso diventare occasione di evangelizzazione perché pur rivolgendosi a persone già battezzate spesso incontrano individui che da tempo hanno abbandonato ogni riferimento religioso e hanno perso ogni significato dei sacramenti ricevuti nel percorso di iniziazione cristiana fatto da piccoli in parrocchia. Questa forma di evangelizzazione risulta particolarmente difficile perché rivolta a persone che sembra abbiano già conosciuto il cristianesimo e abbiano valutato che non è merce che fa per loro, capita questo negli incontri per fidanzati o incontrando genitori che chiedono il battesimo per i figli o incontrando una famiglia in occasione di un lutto.

Da tempo abbiamo preso coscienza dell'importanza e dell'urgenza che ha anche nella nostra parrocchia l'attività di evangelizzazione, a questa attività ha dedicato tante energie don Giuseppe Bacigalupo. Attualmente, oltre alla catechesi per i piccoli, in collaborazione con le altre parrocchie, si svolgono itinerari di formazione per i giovani, per gli adulti, per le famiglie, gli incontri in preparazione al Battesimo, alla Cresima per gli adulti e al matrimonio.

Nello stesso documento di papa Paolo VI che citavo all'inizio si legge: *“Uniti al successore di Pietro, i vescovi, successori degli*



*apostoli, ricevono in forza dell'ordinazione episcopale, l'autorità per insegnare nella chiesa la verità rivelata. Essi sono i maestri della fede”.* Nella visita pastorale del vescovo, che stiamo preparando, una delle maggiori attività che il vescovo svolgerà sarà proprio quella di partecipare e di guidare lui stesso le attività della catechesi. Avremo perciò occasione di ascoltare come il vescovo vive il suo cammino di fede e come pensa che oggi sia da testimoniare la fede nel contesto dell'attuale cultura. La visita pastorale che attendiamo sarà un tempo prezioso per le occasioni che ci saranno date di approfondimento del nostro cammino di fede e perché ci sarà data occasione di verificare e di rinnovare le iniziative di evangelizzazione che sono già in atto.  
il Parroco don Luciano

### Ricorda in Novembre

**1 - Festività di OGNISSANTI** – le Messe seguono l'orario festivo

**2 - Memoria di tutti i DEFUNTI** – le Messe seguono l'orario feriale  
Ore 15,30 – Santa Messa al cimitero urbano

**4 PRIMO VENERDÌ DEL MESE**

Ore 17,30 – Santa Messa in suffragio dei caduti

**14 lunedì ore 21** – Incontro con i catechisti della città nei locali di S. Maria di Nazareth

**18 venerdì ore 18,30 – CONVEGNO DIOCESANO:** *“Generare alla fede e nella fede con gioia: vogliamo essere una chiesa evangelizzante ed educante”* - San Salvatore dei Fieschi (Villaggio del ragazzo)

**20 domenica ore 15,30** – Incontro con le coppie di sposi nelle aule parrocchiali

**27 Prima DOMENICA DI AVVENTO** – Presentazione di domanda per la S. Cresima